

# Legambiente: reati verdi in aumento Allarme in Lombardia

**Il Rapporto Ecomafia 2011 di Legambiente sulla criminalità ambientale evidenzia che nel 2010 c'è stato quasi il 50% in più di reati ambientali per la Lombardia: 1.619 infrazioni accertate, 371 nel ciclo dei rifiuti e 370 nel cemento.**

Dati che allarmano e che spingono Legambiente a dire: «Istituzioni e imprenditori facciano la loro parte per estirpare questa piaga».

## I numeri

Raddoppia il numero dei reati e con 1.619 infrazioni accertate la Lombardia diventa la peggiore regione del Nord Italia per l'illegalità ambientale. Aumenta anche il dato delle persone denunciate (1.340) e quello dei sequestri (474). Inoltre la Lombardia è stata protagonista per il 31% delle grandi inchieste italiane sui traffici illeciti di rifiuti. Questi sono alcuni dei dati che emergono dal Rapporto, edito da **Edizioni Ambiente**, presentato a Milano in una conferenza a cui hanno partecipato Sergio Cannavò, vicepresidente regionale dell'Associazione, esponenti di Libera, della Procura e del Comune di Milano.

## Rifiuti e cemento

E per il 2011 la Lombardia si consacra come prima tra le regioni del Nord anche nella classifica dei reati nel ciclo dei rifiuti. L'anno scorso era al 14° posto, e in soli dodici mesi ha bruciato otto posizioni passando da 153 infrazioni accertate a ben 371, 401 denunce, 7 arresti e 144 sequestri.



Presentato il dossier Legambiente

Tra le province lombarde è quella di Milano a detenere il record di reati accertati nel ciclo dei rifiuti, ben 84 nel solo 2010, segue Bergamo con 57 e Sondrio con 40. Per quanto riguarda il ciclo del cemento 370 le infrazioni accertate nel 2010, con 524 denunce e 32 sequestri. Sono le province di Bergamo e Sondrio quelle dove sono state accertate il maggior numero di infrazioni: 115 a testa nel 2010. Segue la provincia di Brescia con 53 e quella di Varese con 29 casi. Afferma Cannavò: «La Lombardia è la prima regione del Nord per numero di reati contro l'ambiente e per grandi traffici di rifiuti. Nel ciclo illegale dei rifiuti e del cemento sempre più spesso emergono organizzazioni criminali di stampo mafioso, soprattutto la 'ndrangheta che, anche grazie alla connivenza o all'indifferenza di pezzi della nostra classe dirigente, hanno potuto colonizzare la nostra regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

